B M – Zurich Barbato Cesport battuta 14-8 dalla capolista Del Bo Aqavion

10 Maggio 2015



Discorso play off rinviato all'ultima giornata. C'è ancora da lavorare, perché la pratica non è stata ancora chiusa. Peculiarità tipica della Zurich Barbato Cesport: rimandare e spostare solo in avanti la scadenza fissata in calendario. Se lo scorso anno la salvezza, da neopromossa e matricola della serie B, maturò il 24 maggio contro il Leones Messina nella gara conclusiva alla Scandone, sarà il 16 maggio 2015 ad entrare nella Storia della giovane società gialloblù, sempre tra le mura amiche nell'impianto di Fuorigrotta. Davvero arduo il tentativo di arginare la capolista Del Bo Aqavion, che si impone 14-8 e realizza la sua 16ª vittoria stagionale. Complimenti sinceri e meritati alla prima della classe, che ha legittimato vittoria e primato.
Partenza travolgente dei ragazzi di Fabrizio Rossi, che si portano sull'1-4, frutto della pregevole tripletta di uno scatenato Matteo Aiello e della marcatura del bomber

Alessandro Femiano. Pareggio momentaneo di Occhiello. Subito il pesante colpo, ma non tramortiti, i grigioverdi si compattano e rispondono in modo veemente. La prima frazione si chiude sul 5-4. La doppietta di Gennaro Mttiello, intervallata dalla segnatura di Scalzone, e Criscuolo ribaltano il passivo e si portano in vantaggio.
Nella seconda frazione sale in cattedra Ferrone: la beduina prima e l'alzo e tiro della calottina numero 6 assestano un duro colpo alla formazione vomerese. Occhiello si ripete (8-4). A 30" dall'intervallo lungo Femiano in diagonale accorcia (8-5). Cambio di campo e panchine con la squadra del presidente Giuseppe Esposito nelle vesti di inseguitrice.
Nonostante le espulsioni definitive di Scalzone e Occhiello, le assenze di Nina e Renzuto, Dario Esposito e compagni non ne approfittano. Tanti errori macchiano una prova da dimenticare in fretta. Invece di ridurre il gap e riportarsi in partita, i vomeresi subiscono la doppietta di D'Abundo. Il centroboa/consigliere trasforma il rigore del 9-5 e di spalle griffa il 10-5. Ancora un generoso ed instancabile Femiano (tripletta al pari di Aiello) prova ad scuotere i suoi (10-6). Vano tentativo e invito non raccolto. La Cesport pensa al prossimo impegno con il Modugno.
Gli ultimi otto minuti decretano la forza del team difeso magistralmente da Cappuccio. Cuomo regala all'ex Truppa l'11-6, l'Esposito grigioverde e nuovamente D'Abundo (ispirato ed in stato di grazia, autore di una tripletta) vanno a referto. Il diagonale di Dario Esposito supera l'incolpevole Forino. Non c'è più tempo per sovvertire l'esito del match. Infine Gennaro Mattiello si fa apprezzare con la beduina vincente (ma anche per la tripletta) e Ferrone compie autogol. 14-8 e appuntamento con la Storia rinviato. Quinto tempo coinvolgente e sogni di gloria procrastinati.

DEL BO AQAVION-ZURICH BARBATO CESPORT 14-8 (5-4, 3-1, 2-1, 4-2)

Del Bo Aqavion: Cappuccio, Criscuolo 1, Forino, Truppa 1,

Occhiello 2, Ferrone 2, Riccitiello, Esposito 1, Grimaldi, Scalzone 1, Autiero, Mattiello 3, D’Abundo 3 (1 rig.). Allenatore: Coda

Zurich Barbato Cesport: Cuomo, Giamundo, Mattiello, Begovic, Di Carluccio, Paulillo, Esposito 1, Aiello 3, Barbato, Femiano 3, A. D’Antonio, D. D’Antonio, Sciubba. Allenatore: Rossi

Note: Usciti per limite di falli Scalzone e Occhiello (A) nel secondo tempo. Superiorità numeriche: Del Bo Aqavion 4/6 + 1 rigore, Zurich Barbato Cesport 3/12. Arbitro: Baretta

Diego Scarpitti